

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

AI SENSI DELL'ART. 153, D.Lgs. 58/98 E DELL'ART. 2429, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della società Reno De Medici S.p.A.

Signori azionisti,

preliminarmente Vi rammentiamo che la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010 è demandata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui è stata conferito l'incarico dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2012 in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in base alle norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, nonché del D.Lgs. 39/2010 in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni Consob, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo, altresì, svolto l'attività di vigilanza con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D. Lgs. N. 254/2016, tenuto conto che in ottemperanza al citato decreto, il Gruppo Reno De Medici ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2017.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Gli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ci hanno dato ampia informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior rilevanza sulla determinazione del risultato di esercizio.

Da parte nostra, abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con altre parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle informazioni fornite dal Comitato per le operazioni con Parti Correlate (che si identifica con il Comitato Controllo e Rischi).

Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi istituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19, D.Lgs. 39/10 abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche attraverso l'esame delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal Responsabile della Funzione di Internal Audit in merito all'adeguatezza ed alla concreta applicazione del sistema di controllo interno adottato dalla società, a garanzia dell'attendibilità del processo di informativa finanziaria. I riscontri effettuati hanno permesso di accertare la complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di garantire l'attendibilità dell'informativa finanziaria relativa all'esercizio 2017.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano;
- sulla conformità della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dall'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione del Gruppo al 31 dicembre 2017 - predisposto dalla Società di Revisione - nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del sistema di Corporate Governance previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, in aderenza a quello suggerito da Borsa Italiana S.p.A.

In tale ambito, preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale ha verificato (i) che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio stesso per valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità, indipendenza ed esecutività dei propri membri sono state correttamente applicate, (ii) l'adeguatezza, in relazione alle esigenze e all'operatività della Società, delle dimensioni, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché (iii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2017 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS, emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità Europea, applicabili alla data del 31.12.2017 - e della Relazione degli Amministratori, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. "impairment test") di cui al principio contabile IAS 36, come espressamente indicato nel

Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, prima dell'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2017 gli Amministratori, nella riunione del 16 marzo 2018, hanno approvato le risultanze dell'impairment test e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni del principio contabile di riferimento. A seguito delle analisi effettuate gli Amministratori, come descritto nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio, non è stato necessario effettuare alcuna svalutazione.

Nella loro Relazione, che recepisce anche le informazioni richieste dal D. Lgs. 32/2007, gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento della gestione e agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nelle diverse aree geografiche nelle quali la Società opera. Nel fare espresso rinvio all'informativa resa dagli Amministratori, Vi rammentiamo, il processo di riorganizzazione della struttura manageriale del Gruppo, sia di produzione che commerciale, gli accordi per il riacquisto da Friulia S.p.A. della partecipazione del 20% nella R.D.M Ovaro S.p.A. (di cui il 5% già perfezionato), l'acquisto della residua partecipazione pari al 66,67% nella PAC Service S.p.A., oltre all'acquisto di azioni proprie e all'istituzione di un Piano di Stock Grant per il triennio 2017-2019. Tra i fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, Vi rammentiamo il perfezionamento della fusione per incorporazione della RDM Marketing S.r.l. nella Reno de Medici S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria il 28 aprile 2017, e la cessione, in data 28 marzo scorso, della partecipazione detenuta nella Manucor S.p.A.

Inoltre, nella propria relazione, gli Amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le società del Gruppo e le altre parti correlate, evidenziandone la natura ordinaria o, comunque, funzionale ai programmi e alle esigenze aziendali, nonché le caratteristiche e gli importi. In particolare, dette operazioni incidono per 3,7% sui ricavi da vendite e sono di natura prevalentemente commerciale.

Sulla base dei controlli finora effettuati sulle operazioni con parti correlate si ritiene che le stesse siano inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, rispondano a criteri di congruità e non appaiano contrarie all'interesse della Società.

Nelle note illustrative e di commento al bilancio consolidato e al bilancio d'esercizio sono esposti appositi quadri sinottici che riepilogano la natura e gli effetti economici e finanziari delle operazioni con parti correlate, incluse quelle infragruppo.

La Relazione degli Amministratori contiene la specifica sezione sul Governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 89-bis, R.E. In tale ambito gli Amministratori non evidenziano problematiche da segnalare alla Vostra attenzione.

Sia il bilancio consolidato che il bilancio d'esercizio contengono le attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciate ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98) e successive modificazioni.

Gli Amministratori, in data 16 marzo 2018, hanno, altresì, approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni, la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, D. Lgs. 58/98 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999. Tale Relazione si articola su due sezioni, redatte in conformità all'allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti.

La prima sezione illustra i principi e le finalità della politica di remunerazione che il Gruppo intende adottare nell'esercizio 2018 e le procedure relative all'adozione e attuazione di tale politica, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio 2017. La seconda sezione illustra analiticamente, anche in forma tabellare, il consuntivo della politica attuata nell'esercizio 2017 con riferimento ad Amministratori, Sindaci, e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le partecipazioni al capitale della Società dagli stessi detenute. Si rileva che nell'esercizio 2017 risulta individuato quale unico Dirigente con Responsabilità strategiche l'Amministratore Delegato della Società.

Abbiamo vigilato sulla revisione legale del Bilancio d'esercizio e consolidato svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. In merito all'attività della Società di Revisione, si rileva l'entrata in vigore nel corso dell'esercizio 2017 del Regolamento EU (Regolamento UE) n. 537/2014 del 16 aprile 2014 relativo alla revisione legale dei conti degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) e dell'aggiornamento del D. Lgs. 39/10 con l'emanazione del D. Lgs. 135 del 17 luglio 2016.

In data 6 aprile 2018 abbiamo ricevuto da Deloitte & Touche S.p.A le Relazioni sul bilancio consolidato e sul bilancio d'esercizio al 31.12.2017, rilasciate ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/10 e dell'art. 10 del citato Regolamento UE, dal cui esame abbiamo preso atto che:

- a giudizio della Società di Revisione, i bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea;
- la Società di Revisione ha attestato la coerenza della Relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con i Bilanci d'esercizio e consolidato nonché la loro conformità alle norme di legge. Con riferimento alla eventuale identificazione di errori significativi, la Società di Revisione ha dichiarato di non aver nulla da rilevare.

Nelle suddette relazioni Deloitte & Touche S.p.A. ha esposto i seguenti aspetti chiave della revisione:

- bilancio consolidato: test di Impairment sulle immobilizzazioni materiali, evidenziando che all'esito dello stesso, approvato dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori hanno valutato che il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali sia inferiore al valore recuperabile e non sono pertanto state rilevate perdite di valore;
- bilancio d'esercizio: test di Impairment sulle partecipazioni e sulle immobilizzazioni materiali, evidenziando che all'esito dello stesso, approvato dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori hanno valutato che il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni sia inferiore al valore recuperabile e non sono pertanto state rilevate perdite di valore.

Inoltre, la Relazione al bilancio consolidato contiene la Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016, in merito all'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria al 31.12.2017.

La Società di Revisione, sempre in data 6 aprile 2018, ci ha, inoltre, trasmesso - nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - la "Relazione aggiuntiva" ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento UE n. 537/2014 (che a partire dal 2017 sostituisce la precedente relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, ai sensi dell'art.19 D. Lgs. n. 39/2010, comma 3).



Nella suddetta Relazione la Società di Revisione ha confermato che, nel corso del normale svolgimento della propria attività, non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria tali da meritare di essere portati all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. Tra le questioni significative, i revisori, oltre all'impairment test riportato tra gli aspetti chiave delle Relazioni di revisione sopra citate, hanno indicato: (i) i contratti di finanziamento in essere; (ii) l'impairment test dei valori delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita iscritte nel bilancio consolidato e (iii) il contenzioso relativo al Logo Fee addebitato da Reno De Medici S.p.A. alla controllata tedesca RDM Arnsberg GmbH.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 39/2010, sarà nostra cura trasmettere la Relazione aggiuntiva agli Amministratori, unitamente all'esito della revisione effettuata da Deloitte & Touche S.p.A.

Come previsto dall'art. 19, D. Lgs. n. 39/10, abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Abbiamo ricevuto da Deloitte & Touche, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 e di quanto richiesto dal paragrafo 17, lett. a) del Principio di Revisione ISA Italia 260, la conferma che, nel periodo dal 1 gennaio 2017 alla data della comunicazione (6 aprile 2018), la Società di Revisione ha rispettato i principi in materia di etica di cui agli artt. 9 e 9bis D.Lgs. 39/2010 e non ha riscontrato situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014.

Per quanto concerne l'ammontare totale dei corrispettivi addebitati alla Società. e alle sue controllate nel periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, la Società di Revisione rimanda al prospetto dei corrispettivi contenuto nel bilancio d'esercizio ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti. In particolare, sono stati conferiti, a Deloitte & Touche e al suo network, i seguenti ulteriori incarichi diversi dalla revisione contabile:

- Attestazione di conformità sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, per Euro 30.000;



- attività derivanti dalla prima implementazione del principio contabile IFRS 9, per Euro 28.000;
- Altri servizi di attestazione rilasciati a favore di RDM Arnsberg GMBH per Euro 20.000;
- Review del reporting package semestrale di RDM Ovaro preparato ai fini dell'inserimento nel reporting package consolidato predisposto a favore di Cascades Inc. per Euro 4.000.

Abbiamo preso atto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016 attraverso cui è stata attuata nel nostro ordinamento la Direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità, applicabili con riferimento agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

In ottemperanza al D. Lgs. 254/2016, la Società ha redatto, con relazione distinta, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (in seguito DFN) fornendone indicazione nella Relazione sulla gestione e indicando, la sezione del sito internet del Gruppo ove è pubblicata, ai sensi dall'Art. 5 comma 3 lettera b di detto Decreto.

A tale riguardo, il ruolo di funzione di controllo attribuito al Collegio sindacale si esplica nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni previste dal Decreto medesimo, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall'ordinamento, con l'obbligo di riferirne nella Relazione Annuale all'Assemblea.

Nel corso del 2017, abbiamo dunque provveduto, attraverso specifici incontri con la competente funzione del Gruppo, appositamente istituita, a monitorare lo stato di avanzamento delle attività dirette alla predisposizione della DFN al fine di verificare il rispetto degli adempimenti previsti dalla specifica normativa e ricevere rassicurazioni sul fatto che detti obblighi fossero stati adeguatamente pianificati. Sul medesimo tema abbiamo incontrato la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della DFN relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

In data 6 aprile 2018, la Società di Revisione ci ha trasmesso la propria Relazione ex art. 3, c. 10, del d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 sulla DFN approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2018, dall'esame della quale abbiamo preso atto che, sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione della stessa elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo Reno De

Medici relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards. Inoltre, nel paragrafo "Altri aspetti", la Società di Revisione ha evidenziato che i dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, non sono stati sottoposti a verifica.

In considerazione di quanto precede, il Collegio Sindacale, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite, dà atto di avere vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, con particolare riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario redatta dalla Società, e di non avere osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni collegiali ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, sentito anche il Responsabile della Funzione di Internal Audit. In particolare vi segnaliamo quanto segue:

- il Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina, nelle proprie relazioni semestrali, ha rilevato:
 - i) l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa. La Società ha infatti adottato idonei presidi rispetto alle aree di rischio individuate e posto costantemente in essere gli opportuni ed idonei adeguamenti alla propria struttura di Governance e a quella Organizzativa, dimostrando attenzione ai mutamenti societari;
 - ii) il sostanziale rispetto delle procedure e dei protocolli adottati ovvero l'adozione di comportamenti conformi, salvo alcune anomalie per le quali sono state individuate azioni correttive;
 - iii) l'adeguamento, da parte delle singole funzioni aziendali di volta in volta interessate, ai suggerimenti ed alla realizzazione delle azioni d'intervento indicate a seguito delle operazioni di verifica svolte attraverso l'Internal Audit.

- l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01, ha concluso la propria relazione annuale rilevando che, sulla base delle informazioni a disposizione, non risultano violazioni del Modello e dando inoltre atto che, nel corso del 2017, non sono pervenute all'ODV, da parte dei Destinatari del Modello, segnalazioni di fatti, circostanze e/o eventi di alcun genere.
- il Responsabile della Funzione di Internal Audit, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina, nella propria relazione annuale, ha valutato il Sistema di controllo e di gestione dei rischi complessivamente adeguato, operativo e funzionante ed in grado di mitigare e prevenire i rischi che possono ostacolare e/o avere effetti significativi sugli obiettivi di financial reporting, ovvero impattare sul business compromettendone anche il patrimonio sociale. Il Responsabile della Funzione di Internal Auditing ha, infine, evidenziato che il Management ha risposto proattivamente alle eventuali criticità e/o carenze emerse, attuando, nel complesso, azioni correttive adeguate, efficaci e tempestive.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Collegio è stato chiamato ad esprimere i seguenti pareri obbligatori:

- nomina per cooptazione nella carica di amministratore del dr. Eric Laflamme in sostituzione del dr. Robert Hall, dimissionario dalle cariche di Presidente e amministratore, ai sensi dell'art. 2386 c.c.;
- determinazione del compenso dell'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 c.c.;
- piano delle attività programmate dalla funzione di Internal Audit per il periodo 2017-2019.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 2 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e n. 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione, cui il Collegio ha partecipato regolarmente. Nel 2017 il Collegio Sindacale si è riunito n. 13 volte.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, nonché in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha, inoltre, convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla nomina dell'organo di controllo.

Nel fare espresso riferimento all'apposita Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori, il Collegio Sindacale vi invita ad assumere le deliberazioni necessarie e conseguenti.

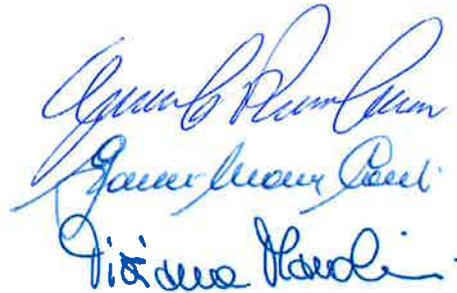
Milano, 6 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Giancarlo Russo Corvace (Presidente)

Giovanni Maria Conti

Tiziana Masolini



Three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left: Giancarlo Russo Corvace, Giovanni Maria Conti, and Tiziana Masolini.